

BIBLIOTECA DI AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
Sede delle Torri

Alexander Grothendieck
Il matematico costruttore di cattedrali



Mostra bibliografica
E in collaborazione con il
Dipartimento di Matematica e Fisica
Tè di Matematica
"Alexander Grothendieck e il suo tempo"
a cura del Prof. Alessandro Verra

Tè di Matematica
mercoledì 18 novembre ore 16.00 - Aula F
Dipartimento di Matematica e Fisica, Largo S. Leonardo Murialdo, 1

Mostra bibliografica
18-30 novembre, lunedì ore 10.00 - 18.30
Biblioteca di Area Scientifico-Tecnologica, Sede delle Torri, Largo S. Leonardo Murialdo, 1

**ALEXANDER
GROTHENDECK**

La Biblioteca di Area scientifico-tecnologica, Sede delle Torri, rende omaggio a Alexander Grothendieck a un anno dalla morte, avvenuta il 13 novembre 2014, dedicandogli una mostra bibliografica e, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica, uno del Tè di Matematica

La Mostra si propone di tracciare il percorso biografico del grande matematico e di focalizzare la sua attività di studioso e di ricercatore attraverso l'esposizione delle opere da lui scritte e di quelle a lui dedicate presenti presso la sede bibliotecaria e di alcune ottenute in prestito da altre biblioteche italiane


Parallela alla mostra, il Dipartimento di Matematica e Fisica, su proposta della Biblioteca, dedica ad Alexander Grothendieck un Tè di Matematica dal titolo "Alexander Grothendieck e il suo tempo" a cura del prof. Alessandro Verra

Mercoledì 18 novembre ore 16,00 - Aula F
Largo S. Leonardo Murialdo, 1

Tutte le immagini esposte sono tratte dal sito:
<http://www.grothendieckcircle.org/>

BIBLIOTECA DI AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
Sede delle Torri

Alexander Grothendieck
Il matematico costruttore di cattedrali



Mostra bibliografica
E in collaborazione con il
Dipartimento di Matematica e Fisica
Tè di Matematica
"Alexander Grothendieck e il suo tempo"
a cura del Prof. Alessandro Verra

Tè di Matematica
mercoledì 18 novembre ore 16.00 - Aula F
Dipartimento di Matematica e Fisica, Largo S. Leonardo Murialdo, 1

Mostra bibliografica
18-30 novembre, lun-ven ore 10.00 - 18.30
Biblioteca di area Scientifico-tecnologica, Sede delle Torri, Largo S. Leonardo Murialdo, 1

SBAINFORMA

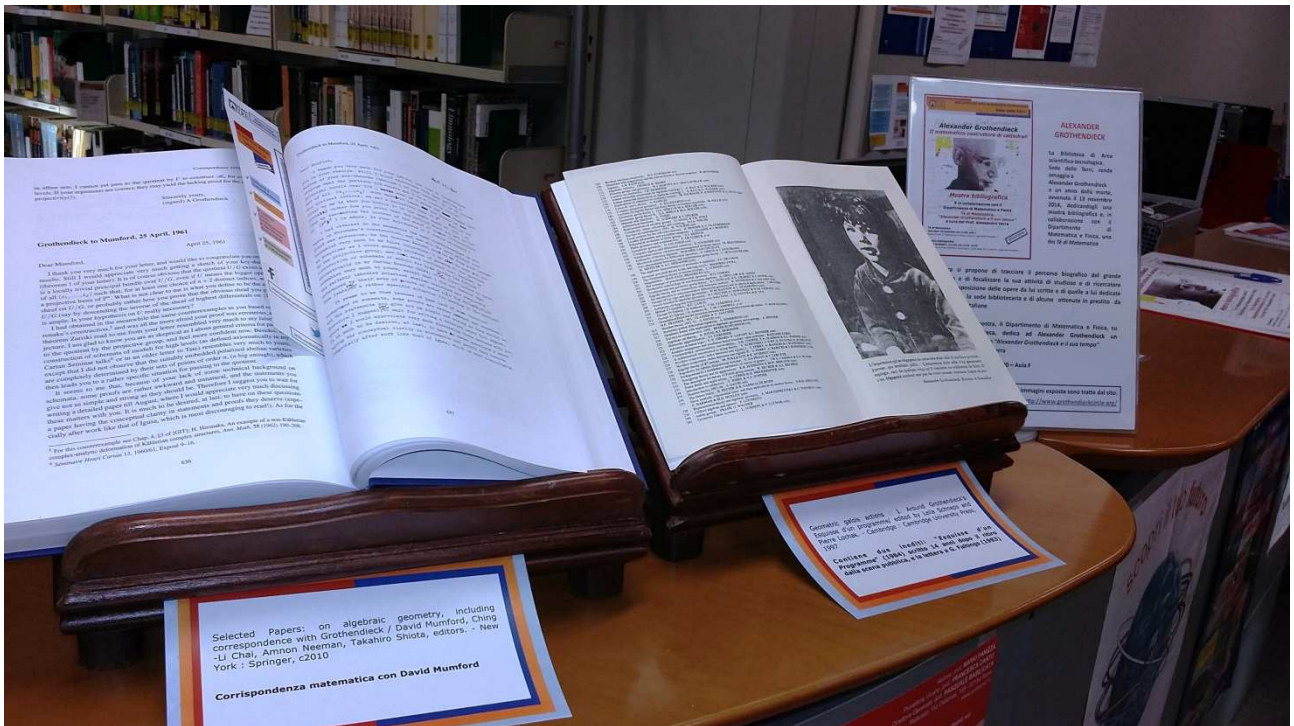


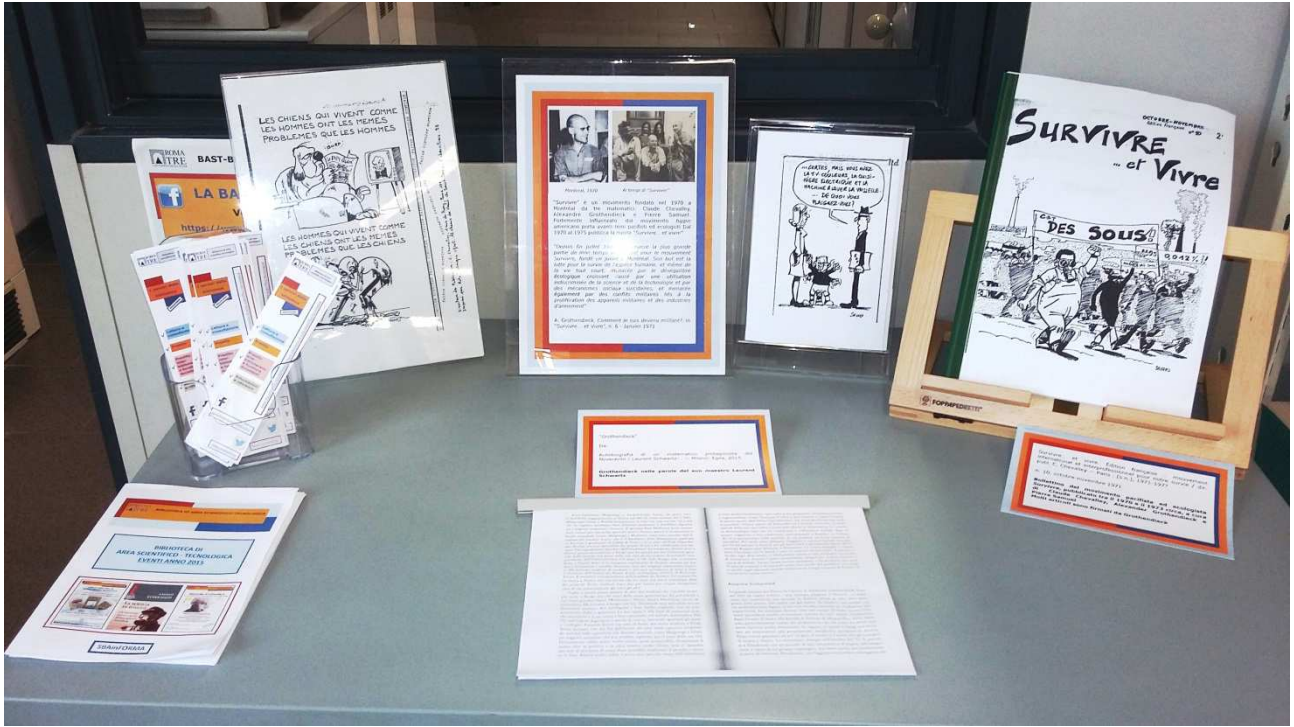




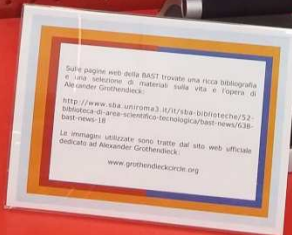
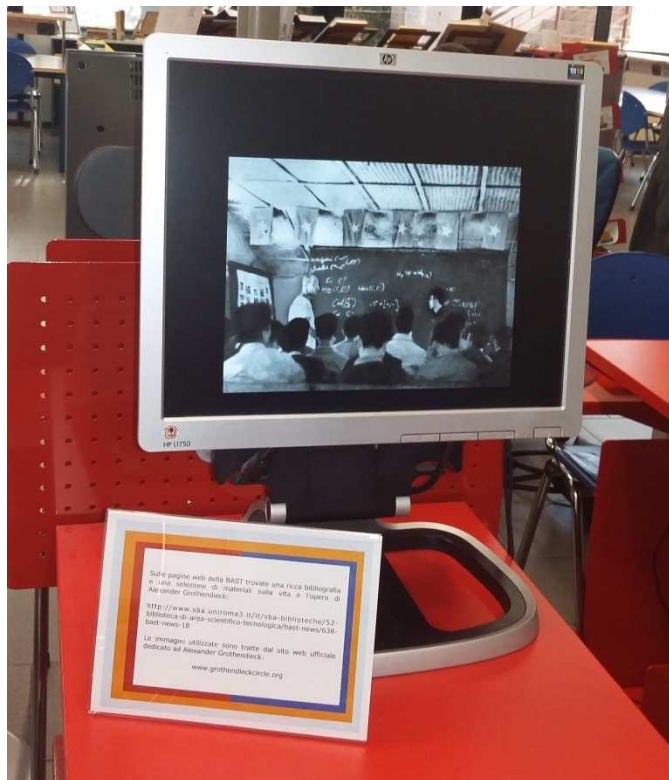
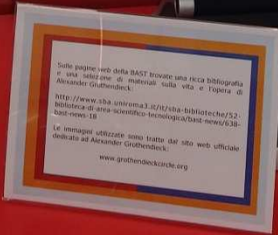
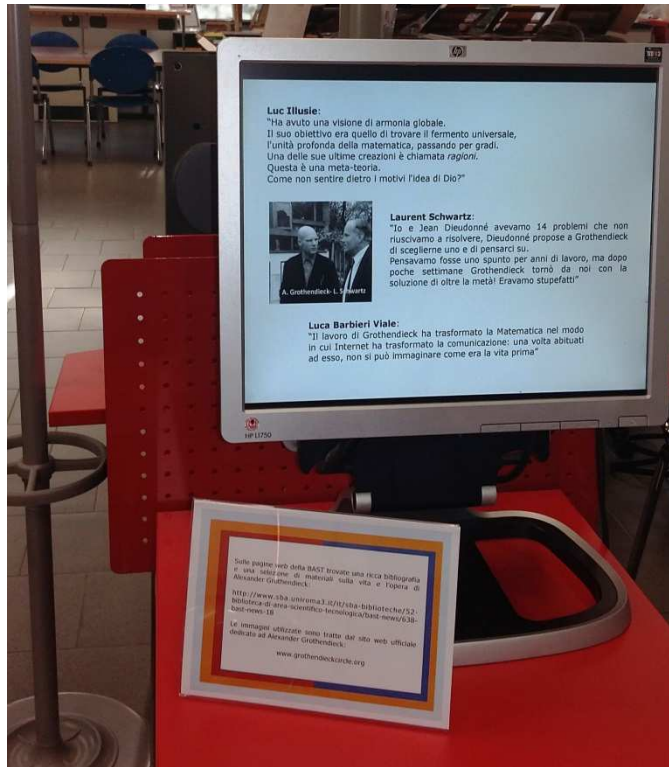













Alexander Grothendieck
Alexander Grothendieck
 Percorso biografico


Berlino, 28 marzo 1928
 Nasce Alexander Grothendieck
 Il padre, Sasha Shapiro, è un militante anarchico russo, la madre, Hanka Grothendieck, è una giornalista tedesca



1940-1944: un'infanzia difficile
 Il padre è deportato ad Auschwitz (dove muore nel 1942) Alexander e sua madre nel campo di Rieucros in Francia
 Alexander viene separato dalla madre e frequenta il liceo al Collège Cévenol, a Chambon sur Lignon, alloggiando nella casa Secours Suisse per bambini rifugiati





1945-1949: uno studente irregolare
 A guerra finita Alexander si iscrive all'Università di Montpellier
 È uno studente insofferente verso i programmi d'insegnamento istituzionali ma molto curioso. Si laurea in Matematica nel 1949




Anni 50: uno studioso apolide
 A Parigi incontra i maggiori matematici francesi come: Henri Cartan, André Weil, Jean Leray, Laurent Schwartz, Claude Chevalley, Jean-Pierre Serre, Pierre Cartier
 Frequenta il seminario di Henri Cartan all'École supérieure dove assiste al debutto della Topologia algebrica
 A Nancy nel 1953 consegue il dottorato sotto la guida di Jean Dieudonné e Laurent Schwarz e inizia la carriera accademica
 Nel 1957 entra a far parte del gruppo Bourbaki insieme a André Weil, Henri Cartan e Jean Dieudonné

Diviene uno dei più grandi esperti di Teoria degli spazi e di Geometria algebrica
 Particolarmente importanti sono i contatti con Jean-Pierre Serre dei quali rimane traccia in una fitta corrispondenza





Anni sessanta: la "golden age"




Con Jean Pierre Serre nel 1958
 Il suo status di apolide gli impedisce di lavorare stabilmente in Francia così si reca presso altre università: San Paolo del Brasile (1953-1954), Università del Kansas e di Chicago (1955-1956)
 Durante i SGA presso l'Institut des Hautes Études Scientifiques
 Nel 1959 accetta la docenza presso il nascente Institut des Hautes Études Scientifiques (IHES) a Bures vicino Parigi
 Nei dodici anni successivi rinnova completamente la Teoria della Geometria algebrica scrivendo gli *Éléments de Géométrie algébrique* (EGA) con Dieudonné e il *Séminaire de Géométrie algébrique* (SGA) con i suoi studenti
 Dello stesso periodo sono gli *Exposés* al Seminario Bourbaki raccolti poi in parte nei *Fondements de Géométrie algébrique* (FGA)
 Nel 1966 a Mosca gli viene attribuita la *Medaglia Fields*, il Nobel dei matematici, che rifiuta per protesta contro l'azione militare sovietica nei Paesi dell'Europa Orientale

1967-1990: l'antimilitarismo e l'impegno civile

Nel 1967 tiene dei corsi in Vietnam presso l'Università di Hanoi evacuata per i bombardamenti
 Nel 1970 dopo aver scoperto che l'IHES riceve finanziamenti dal Ministero della Difesa lascia l'incarico di docente e diffida l'Institut dal pubblicare i suoi lavori assegnandone la riedizione all'editore Springer
 Nello stesso periodo fonda il movimento pacifista e ecologista "Survivre"
 Nel 1972 presso il CERN partecipa alla conferenza "Allons Nous continuer la recherche scientifique?" in cui tratta del nucleare e del delicato rapporto tra Scienza ed Etica, che diventerà un tema centrale della sua riflessione






1973-1990: la vita in Francia
 Nel 1973 fonda una sorta di "comune" nella sua casa in Francia dedicandosi sempre di più alla spiritualità e alla meditazione
 Tra il 1983 e il 1986 completa la stesura di migliaia di pagine di riflessioni sulla Matematica, la Fisica e anche di carattere filosofico che confluiscono in gran parte nell'opera autobiografica "Récoltes et semailles" che definisce una "meditazione sull'avventura interiore che era e che è questa mia vita"
 Nel 1988 riceve un altro importante riconoscimento: il Crafoord Prize.
 Lo rifiuta per motivazioni etiche che spiega in una lettera pubblicata su "Le Monde" in cui critica duramente la comunità scientifica



1991-2014: l'esilio volontario

Dal 1991 si trasferisce in campagna, a Lassere nei Pirenei
 Tronca i contatti con la comunità scientifica, conduce un'esistenza solitaria ossessionato dal timore che i suoi scritti possano essere travisati


La sua ultima dichiarazione pubblica è una lettera del gennaio 2010 in cui scrive che riterrà illegittima ogni pubblicazione o riproduzione dei suoi scritti effettuata senza il suo esplicito consenso
 Muore il 13 novembre 2014 all'Ospedale di Saint Girons

L'eredità di Grothendieck
 I suoi allievi e collaboratori curano oggi il sito web a lui dedicato dove molte delle sue opere sono state rese interamente accessibili insieme a materiale biografico e documenti fotografici
 Migliaia di pagine di appunti inediti scritti da Grothendieck si trovano ancora presso l'Università di Montpellier
 Grothendieck è considerato una delle menti più brillanti del XX secolo, paragonato ad Einstein per la portata rivoluzionaria del suo pensiero, per avere analizzato temi mai affrontati prima utilizzando linguaggi radicalmente nuovi, con una propensione alla creazione della matematica più che alla risoluzione dei problemi
 È Grothendieck stesso a considerare la sua ricerca innanzitutto come creazione:
 "La scoperta è il privilegio di un bambino, il bambino che non ha paura di avere ancora una volta torto, di sembrare un idiota, di non essere serio, di non fare le cose come gli altri. [...] Ognuno di noi può riscoprire cosa sono la scoperta e la creazione, e nessuno può inventarle".
 A. Grothendieck, "Récoltes et semailles"



BIBLIOTECA DI AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
 Sede delle Torri

Orario di apertura
lunedì-venerdì
9.00-19.00

I servizi di consultazione, prestito e restituzione terminano alle 18.45
 L'iscrizione ai servizi è aperta dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.30


BIBLIOTECA DI AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
 Sede delle Torri

Alexander Grothendieck
Alexander Grothendieck
Il matematico costruttore di cattedrali



Mostra bibliografica
 E in collaborazione con il
 Dipartimento di Matematica e Fisica
 Tà di Matematica
 "Alexander Grothendieck e il suo tempo"
 a cura del Prof. Alessandro Verra

Tà di Matematica
 mercoledì 18 novembre ore 16.00, aula F
 Dipartimento di Matematica e Fisica, Largo S. Leonardo Murialdo, 1

Mostra bibliografica
 18-30 novembre, lun-ven ore 10.00 - 18.30
 Biblioteca di area Scientifico-tecnologica, Sede delle Torri, Largo S. Leonardo Murialdo, 1

